

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**DETERMINAZIONE (con firma digitale)**

N. G11565 del 02/09/2022

Proposta n. 33249 del 02/09/2022

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tomografi a risonanza magnetica per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8681607.

Proponente:

Estensore	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 – Componente M6C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tomografi a risonanza magnetica per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8681607.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”) ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi

dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10 giugno 2019 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089;

VISTO Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.

1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge del 1° luglio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTI gli obblighi relativi alla promozione della parità di genere, dell’occupazione giovanile e delle persone disabili, di cui all’art. 47 del D.L. 77 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all’art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021.;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”

VISTA Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

VISTA Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTO il Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative “VISTI i Regolamenti n.2021/1056 n.2021/1057 n.2021/1058 n.2021/1059 n.2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

ATTESO l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il DL 6 maggio 2021 n.59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021 n.101 recante “Misure urgenti relative al fondo complementare dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investitori” ed in particolare l’art. 1 comma 2 lett. e punto 2 che individua gli importi riferiti all’investimento “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo complessivo di euro 1.450.000.000;

VISTO il DM del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del PNC gli interventi complementari di competenza del Ministero della Salute.;

VISTE le disposizioni di cui agli art.li 46 e 47 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021.;

VISTO il DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" ed in particolare l'art. 3 comma 3 laddove prevede che con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 comma 4 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021 gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

VISTO il DM del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli investimenti del PNRR a titolarità del Ministero della Salute;

VISTI i Milestone e Target nazionali riportati, nel documento "T1_M&T_ITA al 7 ottobre 2021" contenuto nella piattaforma del MEF;

CONSIDERATI gli interventi PNRR a regia del Ministero della Salute e soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del costo complessivo di euro 6.592.960.665,58 di seguito elencati:

- M6C1 1.1 Case della salute
- M6C1 1.2.2 Case primo luogo di cura e Telemedicina
- M6C1 1.3 rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture.
- M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;
- M6C2 1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile
- M6C2 1.3.2 infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA
- M6C2 2.2 sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;

VISTO l'atto di organizzazione G14504 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto l'individuazione dell'"Ufficio dedicato alle procedure di appalto" in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con cui il Direttore Generale della Regione Lazio ha disposto:

- di individuare la Direzione regionale Centrale Acquisti quale “Ufficio dedicato alle procedure di appalto” in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- di stabilire che tale Ufficio assolve la funzione di ufficio referente delle procedure di appalto anche assicurando attività di informazione nei riguardi delle strutture interne che operano nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture, raccordandosi con il Direttore Referente Regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

DATO ATTO che presente iniziativa è finalizzata alla stipula di Convenzioni afferenti gli investimenti pubblici finanziati dall’UE nel “NextGenerationEU” e, in particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30 dicembre 2021 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione del Piano del PNRR e del piano regionale integrato”, con la quale si procede ad approvare le tabelle relative alle acquisizioni come da Allegato 2 e Allegato 3, considerati parte sostanziale della medesima Deliberazione;

VISTO l’Allegato 3 alla succitata Deliberazione n. 1006/2021, con il quale la Regione Lazio intende procedere alle acquisizioni in autonomia delle seguenti tipologie di Grandi apparecchiature, ricomprese nell’elenco più ampio delle tecnologie acquistabili con i fondi del PNRR, tra cui sono presenti i tomografi a risonanza magnetica, oggetto della presente iniziativa;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti CUP dalle Aziende Sanitarie contraenti:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>CUP</i>
Lotto 1	Policlinico Tor Vergata	33111610-0	E89J21020130001 E89J21020140001
	IFO	33111610-0	H89J21021540006
	ASL Roma 3	33111610-0	I89J21018590006
Lotto 2	San Camillo Forlanini	33111610-0	F89J21035480001 F89J21035470001
	San Giovanni Addolorata	33111610-0	I89I21000050006
Lotto 3	ASL Viterbo	33111610-0	G89J21017320001
	ASL Rieti	33111610-0	I19J21016810006

VISTO e **CONSIDERATO** il DM del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni Province Autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 10 maggio 2022 “Approvazione del contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022”;

VISTA e **CONSIDERATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 24 maggio 2022 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)”;

CONSIDERATO che è stato sottoscritto il CIS tra la Regione Lazio e il Ministero della Salute;

VISTO che la Regione Lazio, in attuazione del già menzionato DM di riparto, intende avviare le attività afferenti alla realizzazione della Misura 6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero per quanto di propria competenza e nei limiti della dotazione di budget prevista dal PNRR;

VISTA la Determinazione n. G01141 del 05 febbraio 2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici per le grandi apparecchiature sanitarie”;

VISTA la Determinazione n. G08383 del 27 giugno 2022 avente ad oggetto “*PNRR - MISSIONE 6 SALUTE M6.C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di tomografi a risonanza magnetica per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio - indetta con determinazione n. G06291 del 19/5/2022 ID Anac 8562128. Dichiarazione di gara deserta all’esito dell’apertura delle buste amministrative*”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 581 del 19 luglio 2022 avente ad oggetto Schema di deliberazione concernente: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 Salute - Componente M6C1 e M6C2 - DGR 332 del 24/05/2022 - Assegnazione delle risorse finalizzate all'attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo della Regione Lazio di cui alla DGR 332/2022;

TENUTO conto che, al fine di realizzare gli interventi di cui alla Missione n.6, M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria - Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio ha adottato con Determinazione n. G11552 del 02/09/2022 avente ad oggetto Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero -

Approvazione degli elaborati Tecnici aggiornati relativi alle Risonanze Magnetiche, la seguente documentazione:

- Progetto Tecnico relativo alla gara per la fornitura di risonanze magnetiche, nelle sezioni di competenza;
- Capitolato Tecnico di Gara
- Requisiti minimi di fornitura
- Criteri di valutazione tecnica

richiedendo pertanto l'indizione di una nuova procedura di gara;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO che l'operatore economico concorrente debba essere in possesso, ai fini della partecipazione: a) di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti offerti contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate;

RITENUTO, altresì, che la procedura da indire verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 58 del Codice Appalti, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, che sancisce l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA, a partire dal 1/10/2019;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il sistema di E-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA", accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "Bandi Regione Lazio";

CONSIDERATO altresì che, al fine di assicurare l'esecuzione nel rispetto degli stringenti termini progettuali previsti dalla normativa vigente, è stato previsto che nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 lotto in ragione dell'ordine decrescente del valore economico dei Lotti posto a base d'asta per i

quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 122 del 16 marzo 2022 ad oggetto “Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei caratteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorative delle persone con disabilità, di cui all’art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n.108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all’acquisizione di tomografi a risonanza magnetica per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Policlinico Tor Vergata, IFO, ASL Roma 3, San Camillo Forlanini, San Giovanni Addolorata, ASL Viterbo e ASL Rieti, i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:

- suddivisione in 3 lotti;
- durata della Convenzione pari a 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione della stessa;
- durata degli ordinativi di fornitura pari a 12 mesi ovvero di maggiore durata pari alla garanzia offerta in gara;
- importo complessivo di gara pari ad € 7.067.603,56 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- aggiudicazione con il criterio prevalente dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, del Codice, con l’attribuzione di massimo 80 punti per il punteggio tecnico e di massimo 20 punti per il punteggio economico;
- condizione di esecuzione dell’appalto ai sensi dell’articolo 47 della Legge n.108 del 2021;
- sopralluogo obbligatorio, fermo restando quanto espressamente previsto nel Disciplinare di gara;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della documentazione adottata dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria - Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio di seguito indicata:

- Progetto Tecnico ai sensi dell’art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
- Capitolato Tecnico;
- Requisiti minimi di fornitura;
- Griglia di valutazione tecnica;

RITENUTO, altresì, di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:

- Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
- Disciplinare di gara;
- Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- Capitolato Tecnico;
- Schema di Convenzione;
- Attestazione imposta pagamento di bollo;
- DUVRI preliminare;
- Requisiti minimi fornitura;
- Griglia di valutazione tecnica;
- Modello conferma requisiti minimi fornitura;
- Modello offerta tecnica;
- Modello dichiarazione DSNH;
- Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia);
- Attestato regolare esecuzione sopralluogo;
- Modulo richiesta sopralluogo;
- Fac simile offerta economica (da compilare a sistema);
- Fac simile giustificativi offerta economica;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il Dott. Pietro Leone, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;

RITENUTO di costituire, data la complessità dell'appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative nella persona del Dott.ssa Alessandra Principe;

PRESO ATTO che nei confronti del R.U.P., del Dirigente dell'Area e dello staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità dell'incarico ai sensi di legge, né ipotesi di conflitto di interesse previste dall'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alle Convenzioni che saranno stipulate a valle dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

RITENUTO di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>, nella sezione “*Bandi e Avvisi*”;

VISTO, l’art. 72 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea;

VISTO l’articolo 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all’articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (d’ora in avanti G.U.R.I.), serie speciale relativa ai contratti;

VISTO il Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l’obbligo di pubblicazione dal 1° gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l’obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all’entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale del bando di gara da pubblicare sulla GURI e l’avviso per estratto da pubblicare su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale sarà svolto dalla società Vivenda S.r.l. a seguito dell’affidamento a suo favore, con Determinazione n. G04027 del 14 aprile 2021, del “Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio”;

VISTO, altresì, l’articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall’Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione;

ATTESO l’interesse ad assicurare il conseguimento di Target e milestone stabiliti nel PNRR ed il rispetto della tempistica dettata dal PNRR stesso per la pubblicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il rinnovo delle grandi attrezzature:

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

- 1) di indire una nuova procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all’acquisizione di tomografi a risonanza magnetica per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Policlinico Tor Vergata, IFO, ASL Roma 3, San Camillo Forlanini, San Giovanni Addolorata, ASL Viterbo e ASL Rieti, i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:
 - suddivisione in 3 lotti;
 - durata della Convenzione pari a 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione della stessa;
 - durata degli ordinativi di fornitura pari a 12 mesi ovvero di maggiore durata pari alla garanzia offerta in gara;

- importo complessivo di gara pari ad € 7.067.603,56 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
 - aggiudicazione con il criterio prevalente dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice, con l'attribuzione di massimo 80 punti per il punteggio tecnico e di massimo 20 punti per il punteggio economico;
 - condizione di esecuzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 47 della Legge n.108 del 2021;
 - sopralluogo obbligatorio, fermo restando quanto espressamente previsto nel Disciplinare di gara;
- 2) di prendere atto della documentazione adottata dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria - Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio di seguito indicata:
- Progetto Tecnico relativo alla gara per la fornitura di risonanze magnetiche, nelle sezioni di competenza;
 - Capitolato Tecnico di Gara
 - Requisiti minimi di fornitura
 - Criteri di Valutazione
- 3) di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:
- Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
 - Disciplinare di gara;
 - Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
 - Capitolato Tecnico;
 - Schema di Convenzione;
 - Attestazione imposta pagamento di bollo;
 - DUVRI preliminare;
 - Requisiti minimi fornitura;
 - Griglia di valutazione tecnica;
 - Modello conferma requisiti minimi fornitura;
 - Modello offerta tecnica;
 - Modello dichiarazione DSNH;
 - Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia);
 - Attestato regolare esecuzione sopralluogo;
 - Modulo richiesta sopralluogo;

- Fac simile offerta economica (da compilare a sistema);
 - Fac simile giustificativi offerta economica (da compilare a sistema);
- 4) di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Pietro Leone, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;
 - 5) di costituire, data la complessità dell'appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative nella persona della Dott.ssa Alessandra Principe;
 - 6) di dare atto che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alle Convenzioni Quadro che saranno stipulati a valle dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;
 - 7) di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>, nella sezione “*Bandi e Avvisi*”;
 - 8) di pubblicare la presente determinazione sul BURL, sul sito istituzionale Sezione “Amministrazione Trasparente” nella sezione Bandi di gara, sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, su Servizi Contratti Pubblici, sul sito Lazio Europa;

Il Direttore
Andrea Sabbadini